



Delibera della Giunta Regionale n. 541 del 10/10/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

PARCO DIDATTICO PER L'INFANZIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11 «Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328» attribuisce alla Regione la funzione di promuovere e assicurare la pari dignità sociale della persona, le pari opportunità e l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, a livello regionale e locale, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale;
- b) l'articolo 2 della legge regionale n. 11/2007, prevede che la Regione garantisca alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sulla tutela della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, attraverso, tra l'altro, la promozione della cittadinanza attiva, la prevenzione, riduzione, rimozione delle cause di rischio, emarginazione, disagio e di discriminazione in tutte le sue forme e la concertazione e cooperazione tra i diversi soggetti delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali;
- c) l'articolo 8 della legge regionale n. 11/2007, stabilisce inoltre che la Regione promuove iniziative tese a valorizzare e sostenere nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, e sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati;
- d) l'articolo 28 della legge regionale n. 11/2007, che disciplina gli interventi per il sostegno alle responsabilità delle famiglie e per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza individua, prioritariamente, tra gli interventi da promuovere quelli per tutelare i bambini e le bambine nel campo educativo, formativo, lavorativo e nel tempo libero, con particolare attenzione ai minori con disabilità e alle loro famiglie;
- e) il terzo Piano Sociale Regionale 2016-2018, approvato con DGR n. 869 del 29 dicembre 2015, prevede tra le azioni strategiche la realizzazione di servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari;
- f) la "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia", in Napoli, è un'azienda pubblica di servizi alla persona originata dalla trasformazione dell'IPAB "Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia";
- g) tra le finalità statutarie della cennata Fondazione vi è la promozione di iniziative, autonome e/o in collaborazione con altri Soggetti del terzo settore quali soggetti istituzionali, associazioni di volontariato, enti, cooperative sociali, per la tutela e valorizzazione dei bisogni e dei diritti delle bambine e dei bambini, in direzione dell'affermazione dei valori della solidarietà e dell'invulnerabilità dell'infanzia e della progressiva estensione dell'istruzione (progetti speciali);
- h) il commissario della reggenza, in via sostitutiva, dell'amministrazione dell'azienda "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia" ha trasmesso, una proposta progettuale di massima - acquisita e agli atti degli uffici con protocollo n. 643667/2016 - per la realizzazione e la promozione di un Parco Didattico per l'infanzia destinato a coinvolgere i bambini della città di Napoli, richiedendo l'adesione della Regione Campania;

Considerato

- a) che l'obiettivo del progetto, che ha finalità sociale e senza scopo di lucro, è di educare i bambini allo sport, alla sana alimentazione e alla cura dell'ambiente, attraverso la realizzazione di un'area giochi attrezzata e realizzata all'interno dell'area verde degli spazi c.d. ex Nato nella disposizione della Fondazione in parola;
- b) che la proposta si inserisce nel più ampio campo degli interventi di prevenzione e sostegno dei minori e di per rafforzare il sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali;

c) che rientra negli obiettivi della programmazione sociale regionale la realizzazione di modelli organizzativi e operativi da utilizzare nelle esperienze territoriali di prevenzione e di inclusione sociale che siano l'affermazione del principio di centralità e tutela dei diritti dei minori;

Ritenuto di poter demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero 54 -12 e alla U.O.D. 54 12 02 "Welfare dei servizi e pari opportunità" tutti gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento, inclusa la sua verifica della realizzazione delle attività in armonia con gli indirizzi e gli obiettivi della programmazione sociale regionale e con le norme di legge vigenti in materia di sovvenzione e contributi pubblici;

Ritenuto, inoltre, di destinare alla realizzazione di tale programma l'importo massimo di euro 40.000,00 a valere sui fondi regionali della Missione 12, Programma 7 la cui titolarità è affidata alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

Acquisito il parere favorevole del responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 27936/UDCP/GAB/VCG1 del 13/10/2016;

VISTI

- a) la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 «Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n.76»;
- b) la legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 «Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328»;
- c) la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 «Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016»;
- d) la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 «Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania»;
- e) la DGR n. 869 del 29/12/2015 «Piano sociale regionale 2016-2018, approvazione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11»
- f) la DGR n. 7 del 26/01/2016 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania»;
- g) la DGR n. 52 del 15/02/2016 «Approvazione il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018»;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

1. di aderire al progetto, proposto dal commissario dell'azienda "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia", per la realizzazione e la promozione di un Parco Didattico per l'infanzia destinato a coinvolgere i bambini della città di Napoli ;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (54 12) e alla U.O.D. "Welfare dei servizi e pari opportunità" (54 12 02) gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto con il presente provvedimento inclusa la verifica della realizzazione delle attività in armonia con gli indirizzi e gli obiettivi della programmazione sociale regionale e con le norme di legge vigenti in materia di sovvenzione e contributi pubblici;
3. di destinare al finanziamento del programma l'importo massimo di euro 40.000,00 a valere sui fondi regionali della Missione 12, Programma 7 del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero , alla U.O.D. "Welfare dei servizi e pari opportunità" e alla pubblicazione nel B.U.R.C;
5. di inviare la presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, ai fini di notifica, alla "Fondazione Banco di Napoli - Azienda pubblica di servizi per l'assistenza all'infanzia".